



Occhio!



L'editoriale

AGENDA DEL DIPARTIMENTO

7-10 NOV:

Viaggio di studio Bologna

8 NOV:

Masterdag Leiden

12 NOV:

Seminar Mirella de Sisto

14 NOV:

Constitutie Borrel LTC

19 NOV:

Seminar Federico Contini

4 DIC:

Seminar Sanne Muurling

5 DIC:

Sinterklaas

8 DIC:

Immacolata Concezione

12 DIC:

LTC cena di Natale

16 DIC:

Seminar Tancredi Artico

IL PRIMO DELL'ANNO!

EERSTE EDITIE VAN HET STUDIEJAAR 2019-2020

Benvenuti a tutti!

De allereerste nieuwsbrief van het nieuwe studiejaar is dan eindelijk daar! Fijn om iedereen weer terug te zien na een welverdiende vakantie en voor de nieuwe eerstejaars: welkom bij LeTreCorone! We hopen dat jullie inmiddels een beetje jullie draai binnen de opleiding hebben gevonden en dat de eerste mid-terms goed zijn gegaan. Deze editie zullen we onder andere aandacht schenken aan de studiereis naar Trieste die in september plaatsvond. Studenten zullen hun ervaringen van deze reis met jullie delen. Daarnaast komt het evenement 'Italy Today', dat plaatsvond in Den Haag, aan bod. Een grote afvaardiging van ons departement Italiaans was daarbij aanwezig. Omdat de dagen weer kouder worden en na een lange dag studeren niets zo fijn is als even ontspannen met een goede film en een kop thee (of een glas wijn?) zullen we deze editie filmtips meegeven om de donkere dagen door te komen. Mocht je liever in de keuken willen staan dan kun je je uitleven met een nieuw recept! Veel leesplezier en veel succes met het tweede deel van het semester: 'In bocca al lupo!'

A presto! namens de redactie van de nieuwsbriefcommissie,

Ilse



DUE STUDENTI RACCONTANO DEL VIAGGIO DI STUDIO *Trieste e Udine*



SABINE VAN VEELEN



Racconterò di tre cose che mi hanno colpito. Il giorno dell'arrivo a Udine, prima che cominciasse il programma del viaggio, alcuni di noi erano fortunati di poter partecipare ad un evento tradizionale in città. Tutte le strade e le piazze erano piene di tavole lunghissime, dove si potevano gustare i prodotti tipici friulani. Era una festa gastronomica dove si trovava ogni tipo di persona: ho visto uomini d'affari, bambini, gruppi di signore anziane con capelli rosa, giovani innamorati, carabinieri, amici di studio e così via. Un'altra cosa che mi ha colpito era un oggetto nel museo di arti popolari, credo che fosse a Tolmezzo: era uno zaino che veniva dai tempi vecchi (non mi ricordo quando), ma questo zaino, non era uno zaino come noi lo conosciamo, cioè fabbricato di tessuto o di cuoio, ma questo era fatto di legno duro. Infatti, sembrava più un armadio pesante con due manici. Povera gente del passato! Ha dovuto portare un armadio in spalla. La terza cosa che vorrei menzionare è il paesaggio sereno di Friuli Venezia Giulia. Anche se Udine è una città storica e carina, ho particolarmente apprezzato i piccoli paesi in montagna come Sauris, dove abbiamo incontrato una signora anziana, che parlava con fierezza in dialetto e gridava 'mandi mandi!'



DUE STUDENTI RACCONTANO DEL VIAGGIO DI STUDIO *Trieste e Udine*



JEANINE VAN RIEL



Ci vogliono due pagine per raccontarvi tutte le cose interessanti del viaggio di studio a Friuli Venezia Giulia. Prima di tutto faceva bel tempo; due giorni di ventisette grado. Era un equilibrio tra lezioni sugli scrittori della regione e cose belle da vedere. Parlare italiano da mattina a sera è stata una meraviglia per me. Mi ricordo la città Trieste come una “regina” maestosa ed elegante. Quella città ha un passato complicato e pieno di contraddizioni. Gli scrittori importanti legati alla città sono Svevo e D’Annunzio. Due professori da Leuven, Bart Dreessen e Carlo Leo, hanno curato un discorso molto interessante su Pasolini e Svevo. Per illustrare l’intensità di quasi ogni giorno: in Trieste abbiamo camminato in totale 12.000 passi: stancante, ma valeva la pena. Mi è piaciuto l’ultimo giorno a Venezia. Girare la città in modo “relax” era un bel finale di una settimana stupenda. Sotto le ali dal professor Di Felice e dalla professoressa Van den Bergh il soggiorno si è svolto senza problemi. Hanno fatto il loro meglio per rendere il viaggio indimenticabile. Vorrei ringraziarli per la loro disponibilità e gentilezza.





CONSIGLI SUL FILM

1. LA GRANDE BELLEZZA (2013)

Je hoeft niet bang te zijn dat we het einde van deze film verklappen, want dit is zo'n film waarbij het niet zozeer gaat over het verhaal, maar vooral over thema's als de leegte, de liefde en uiteindelijk over het leven zelf. Deze poëtische film van Paolo Sorrentino (*Il divo*, *Youth*), die zich voornamelijk afspeelt in Rome, won een Oscar, een Golden Globe en een BAFTA Award.

2. LAZARO FELICE (2018)

Deze magisch-realistische film van de regisseuse Alice Rohrwacher (*Le meraviglie*) is misschien niet heel optimistisch, maar schetst een goed beeld van de huidige tijd, hoewel de film met verwijzingen naar onder meer *Il Gattopardo* ook iets sprookjesachtigs en ongrijpbaars heeft. Hoofdpersoon is de goedaardige, naïeve Lázaro, gespeeld door Adriano Tardiolo. Hij werkt onder zware omstandigheden op het platteland, en door zijn goedheid wordt hij voortdurend gebruikt voor vervelende klusjes. Zijn vriendschap met de markies Tancredi leidt hem uiteindelijk naar de moderne wereld.

3. PERFETTI SCONOSCIUTI (2016)

In deze film werkt Paolo Genovese een interessant experiment uit: wat als zeven vrienden (drie koppels en één vrijgezel) voor één avond hun telefoons op tafel leggen en al hun binnenkomende berichten met elkaar delen? Al snel blijkt dat ze meer voor elkaar te verbergen hebben dan ze in eerste instantie deden voorkomen. Kunnen ze na afloop van het diner nog wel als vrienden uit elkaar?





RICETTE MERAVIGLIOSE

DI VIOLETTE BANDU

RICETTA FREGULA CON FRUTTI DI MARE

Ingredienti per 3 persone:

- 250 gr. di fregola sarda
- 1 kg. di frutti di mare (cozze, vongole, fasolari)
- 10/12 pomodorini
- 1 spicchio d'aglio
- ½ bicchiere di vino bianco
- peperoncino secondo gradimento
- prezzemolo tritato
- olio extravergine d'oliva
- sale



Preparazione:

- Pulite le cozze e mettete a spurgare i frutti di mare in acqua e sale per almeno 2 ore (circa 35 grammi di sale ogni litro d'acqua), cambiando l'acqua di tanto in tanto per eliminare la sabbia.
- Sciacquate i frutti di mare sotto acqua corrente e metteteli in una padella con coperchio.
- Lasciateli aprire a fuoco vivace, filtrando il brodo di cottura con un colino a maglia fine. Togliete un po' di frutti di mare dalle loro valve e conservandone alcuni con il guscio.
- Nel frattempo in una padella fate rosolare l'aglio a pezzetti con olio e peperoncino.
- Aggiungete la fregula e la fate tostare come se fosse un risotto.
- Sfumate con il vino bianco, quindi aggiungete i pomodorini lavati e tagliati a pezzetti ed il brodo filtrato dei frutti di mare.
- Lasciate cuocere la fregula mescolando di tanto in tanto, aggiungete il liquido via via che si ritira. Regolate di sale se necessario.
- Quando la fregola è quasi cotta fate ritirare il liquido di cottura, aggiungete i frutti di mare con le loro valve.
- Impiattate cospargendo con prezzemolo tritato.

Buon appetito!

Italy Today

Urgent Matters for Discussion: Economic Growth, Populism and Migrations

Join the debate with Italy experts from different fields

October 16, 2019

time: 09.00-12.30

Wijnhaven, Turfmarkt 99

Leiden university, Campus The Hague

DI MARIA ZUIJDWIJK

Il 16 ottobre 2019 si è svolto il convegno di 'Italy Today' all'Aia. Alla conferenza, organizzata dall'università di Leida e il Ministero degli Esteri olandese, erano presenti alcuni professori e un giornalista che hanno raccontato delle recenti faccende politiche in Italia. Il pubblico consisteva in una centinaia di persone, sia studenti e professori di lingua e cultura italiana, che studenti di altre discipline ed altri interessati.

Dopo l'apertura della conferenza, Davide Vampa, politologo dell'Università di Aston ha avviato la discussione, parlando del populismo in Italia. Ha spiegato che il populismo non è un fenomeno recente in Italia, perché già negli anni Novanta il tradizionale sistema politico è crollato quando è entrato in scena Berlusconi. Dopo, nel 2007 circa, è stata la "grande recessione" a dare una nuova spinta al populismo. L'esito delle elezioni europee più recenti rispecchia questa popolarità: i partiti populistici italiani hanno ottenuto più del cinquanta per cento dei voti.

Secondo Vampa si potrebbe descrivere il populismo come un'ideologia che divide la società in popolo per un conto, e in élite per un altro. In Italia dominano i partiti populistici di destra, di cui la Lega, guidato da Matteo Salvini, è quello più importante. Essa è un partito populista perché definisce la gente in termini socio-culturali. La Lega è euroscettica e nazionalista, benché abbia cominciato come partito regionale. Insieme a Fratelli d'Italia ha ottenuto il quaranta per cento dei voti. Il Movimento Cinque Stelle invece si descrive come un partito populista né di sinistra né di destra; il suo programma è piuttosto una mescolanza di idee prese da entrambi i lati.

Dopo l'esposizione di Vampa, il giornalista Jarl van der Ploeg ci ha dato la sua visione sulla politica italiana e quella di una parte della popolazione italiana, con cui è in contatto grazie al suo lavoro. Gli italiani con cui ha parlato si sentivano abbandonati dagli altri paesi europei dopo le due crisi che hanno colpito soprattutto l'Italia, vale a dire la crisi economica e quella migratoria. Inoltre ci sono le piccole crisi che si svolgono in tante regioni, come la mafia a Napoli, la nuova linea ferroviaria a Torino, ecc. Quando emergono i partiti populistici che ascoltano quelle persone, che dicono di capire le loro preoccupazioni e di impegnarsi per loro, queste persone preoccupate votano questi partiti.





Eugenio Cusumano dell'Università di Leida ha aperto la seconda parte del convegno. Ci ha spiegato che il numero di migranti arrivati in Italia è diminuito in modo considerevole dall'inizio della cosiddetta "crisi europea dei migranti" nel 2013. La crisi in realtà si è svolta soprattutto in Grecia nel 2015, quando essa ha ricevuto quasi un milione di rifugiati. Per quanto riguarda l'aspetto umanitario, si vede che nel Mediterraneo centrale sono morte più persone rispetto ad altre aree. Nel discorso infine si vede una svolta: sebbene prima siano state lodate le ONG che salvavano gli immigranti, poi si è iniziato a criminalizzarle, e si parlava di immigrazione illegale e di violazione della sovranità italiana.

L'ultimo relatore, Stefano Bellucci, anche lui dell'Università di Leida, ha parlato della migrazione precapitalista, che è la migrazione del passato, quando i migratori si spostavano in gruppi, e della migrazione postcapitalista, che è la migrazione di oggi, in cui i migranti si spostano individualmente. Ha detto come la migrazione, secondo lui, ha a che fare con la disoccupazione e la povertà crescente in Italia.

Il convegno si è concluso con alcune domande da parte del pubblico. Una questione di cui non si era parlato durante le discussioni, ma che si è presentata invece in questa parte conclusiva, è l'emigrazione degli italiani stessi che si trasferiscono nei paesi europei del nord. Questa emigrazione costituisce un problema per l'Italia, sia al livello finanziario sia al livello scientifico. A questo proposito è possibile che la migrazione dall'Africa venga usata come capro espiatorio dai partiti. Infine è stata sollevata una possibile soluzione per i problemi, che consisterebbe nel tassare i più ricchi.



Ministerie van Buitenlandse Zaken



Universiteit
Leiden

FREE ENTRY



OPLEIDINGSCOMMISSIE

LILI FISCHER EN SABINE VAN VEELEN

Ciao a tutti!

Wij zijn Sabine van Veelen en Lili Fischer en dit academisch jaar (2019-2020) is onze taak om jullie als studenten te vertegenwoordigen in de Opleidingscommissie (OLC) van de bachelor Italiaanse Taal en Cultuur. We zullen onszelf kort voorstellen en jullie informeren over wat we precies doen. Lili zit in haar tweede studiejaar, daarnaast is ze Assessor Intern van de studievereniging Le Tre Corone en zal ze samen met de Activiteitencommissie evenementen organiseren. Sabine schrijft momenteel haar scriptie. In de OLC houden we ons actief bezig met het waarborgen van de onderwijskwaliteit binnen de opleiding. Via vakevaluaties, programmaevaluatie, panels en discussies is het voor ons mogelijk om mee te denken over het onderwijs van de opleiding en eventueel voorstellen voor verbeteringen te doen. Het is voor ons van belang om te weten wat er onder de studenten leeft voor wat betreft het onderwijs van de opleiding; dat kunnen wij vervolgens vertolken in de OLC. Mocht je vragen, opmerkingen of suggesties hebben over de vakkendie je dit jaar volgt, twijfel dan dus niet om even contact met ons op te nemen!

Saluti,

Sabine e Lili

